

*illustre signor Nicolò Maria Gherro mercadan-
te Veneto. Venezia appresso Modesto Fenzo
MDCCLXX. in 8.º, con una medaglia allego-
rica intagliata in rame, che serve di antipor-
ta. L'autore anonimo in data 20 ottobre 1770
dice: Questa prima mia fatica in prosa che pub-
blico senza il mio nome per particolari miei fini
sarà anche la più fortunata ec.* Quantunque
abbia nascosto il proprio nome, pure si sa es-
sere opera del nostro Antonio Bianchi, non so-
lo dall'averla posta nel suenunciato elenco del-
le sue opere stampate (vedi nel *Camma*), ma
eziandio dall'attestazione che più volte a voce
me ne faceva l'ora defunto *Francesco Maria
Gherro* appassionato raccoglitore di cose Ve-
neziane, figliuolo del suddetto mercatante *Ni-
colò Maria*, cui è dedicata, aggiungendomi che
i suoi vecchi conoscevano assai questo virtuoso
gondoliere.

Dall'elenco poi messo alla fine del *Camma*,
1767, e dall'altro messo alla fine del *Davide*
edizione 1769, estraggo qui i titoli delle altre
opere che il Bianchi indica come stampate, e
come inedite.

Le stampate sono le seguenti, che io però
non vidi.

- | | |
|--|--|
| 14. <i>L'Amante filosofo.</i> | } Commedie
in un Tomo. |
| 15. <i>L'Onestà premiata.</i> | |
| 16. <i>Il Buon Parente.</i> | |
| 17. <i>Il Segretario Domestico.</i> | |
| 18. <i>La Moglie tollerante.</i> | |
| 19. <i>La Vanarella.</i> | } Drammi co-
mici musica-
li rappresen-
tati in Vene-
zia. |
| 20. <i>L'amore in Ballo.</i> | |
| 21. <i>Le Villeggiatrici Ridicole.</i> | |
| 22. <i>La Buona figliuola suppo-
sta vedova</i> , stampata nel 1766 e
rappresentato nel Teatro di S.
Cassiano. | |

23. *Il Vitello d' Oro*, dramma per musica
con la *Parafraasi al Cantico di Simeone*.

24. *Il Transitò del Giusto*, dramma sacro.

25. *L'asino*, panegirico stamp. in Amsterdam.

26. *Epistola apologetica diretta al M. R. P.
Francesco Antonio Zaccaria storico letterario*,
stampata in Lugano (Probabilmente è in ri-
sposta all'articolo che pose lo Zaccaria nella
sua *Storia Letteraria*, che abbiamo sopra indi-
cata (Lib. II. cap. VIII. pag. 552, vol. III.
anno 1752 e tomo VII. lib. I. cap. III. p. 120,
121 a. 1755).

Le inedite sino al 1767, sono le seguenti,
che io pur non vidi.

27. *Il Salomone*, riformato ed accresciuto
di due canti.

28. *Il Canzoniere.*

29. *L'Amor della Patria*, poemetto eroico-
sacro.

30. *S. Marco in Alessandria*. Rappresen-
tazione musicale.

31. *Il Filosofo Veneziano Romanzo* (questo
è quello solo che vidi e fu poscia impresso,
come dissi al num. 13).

32. *L'Alcibiade*, Tragicomedia.

33. *L'Economia delle donne*. Commedia.

34. *Ruggiero all'Isola di Alcina*. Tragicom-
media.

35. *L'Ipocondriaco*. Dramma musicale co-
mico.

36. *L'Ambo*. Commedia Veneziana.

Nell'elenco del 1769 dice che van sotto il
Torchio le Opere Miscellanee, cioè *li Drammi
Sacri, le Rime, e le Prose, in due Tomi, et
uscirà il Tomo primo in febbrajo 1770*. Pro-
babilmente in questi due Tomi dovevan com-
prendersi alcune delle suddette allora inedite
opereciuciole.

Io tengo di manoscritto: *Parafraasi sopra il
cantico di Simeone per l'esaltazione al Sommo
Pontificato di Clemente XIII. di Antonio Bian-
chi 1758*. Comincia: *Più mio Signor di vivere
ec.* (Codice num. DXCIX). Forse è quello in-
dicato nell'elenco surriferito al num. 23, co-
me stampato, ma io nol vidi. È curioso poi,
che nel mio manoscritto si legge: *In fine si ve-
drà una composizione dello stesso Antonio Bian-
chi con la quale difende il Cantico presente cen-
surato da certi malcontenti e increduli letterati
come di cosa non sua, e seppur sua, malimen-
te ordinata, onde si scusa e lamenta l'autore
con un amico suo in quella come vedrassi in fi-
ne di questa Raccolta*. Ma lo scrittore o co-
piatore di allora si dimenticò di unire quest'
Apologia del Bianchi al codice suddetto.

Quando sia morto il Bianchi, e di quale età
non ho finora potuto scoprire; certamente vi-
veva ancora nel 1770 in cui pubblicò il *Fi-
losofo* (num 13). Egli aveva un figliuolo unico
del 1750, dicendo nella prima edizione del *Da-
vide* che voleva con quell'Opera destare nell'
*animo ancor tenero di lui sensi di emulazione
anche in questi accessorj della morale*. Abitava
allora nella contrada de' Ss. Vito e Modesto,
detta *San Pio*; ed aveva prima del 1753 ab-
bandonata la professione di gondoliere, come
si può dedurre a p. 9 della *Formica* impressa
allora.

Oltre il padre Zaccaria sullodato, e il Maz-
zuchelli, ricordarono il Bianchi il *Quadrio*